



Consolato Generale d'Italia  
Zurigo

## **DETERMINA A CONTRARRE**

### **IL CONSOLE GENERALE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri"

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che si ritiene necessario procedere alla ristrutturazione, restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico dell'edificio denominato Casa d'Italia in Zurigo, sita in Erismannstrasse 6/Ernastrasse 2, da destinare a sede del nuovo Consolato Generale d'Italia, Istituto Italiano di Cultura ed Istituto Scolastico;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili ed in relazione alla durata della prestazione il valore stimato dell'appalto ammonta a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) al netto delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 4, del DM n. 192 del 2017, prevede che la sede estera possa scegliere una procedura diversa da quella prevista dal comma 3;

Visto l'art. 28 della Direttiva 2014/24/UE che prevede l'utilizzo della procedura ristretta da parte delle amministrazioni aggiudicatrici;

Considerato che si rende opportuno adoperare tale procedura in ragione della complessità dei servizi richiesti, nonché della necessità di limitare la divulgazione di materiale sensibile ad un numero limitato di soggetti qualificati;

Considerato che si rende necessario acquisire i servizi di ingegneria e architettura relativi al progetto definitivo, esecutivo e direzione dei lavori per le opere di ristrutturazione, restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico della Casa d'Italia a Zurigo;

Considerato che, avuto riguardo all'oggetto dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

#### **DETERMINA**

1. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Vice Commissario A.C.S. Gigliola Pagliarini ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 novembre 2017 n. 192;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al I.05.0I del bilancio di sede;
3. di avviare la procedura di acquisizione dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del progetto definitivo esecutivo e di direzione dei lavori della Casa d'Italia a Zurigo mediante procedura ristretta previo avviso di indizione di gara da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Zurigo, 3 febbraio 2020



Il Console Generale  
Giulio Alaimo